



per la sicurezza in montagna





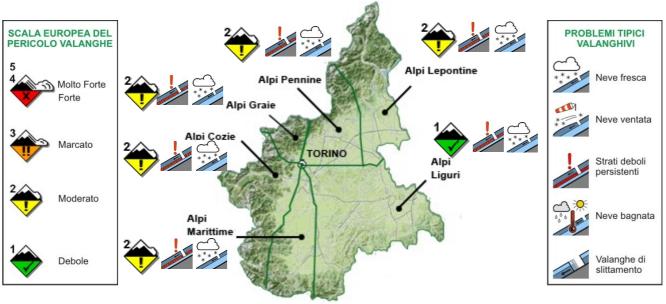


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 09/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 10/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente asciutta su strati moderatamente consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. In generale il manto nevoso è per lo più stabile. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, sono presenti vecchi accumuli eolici, specialmente in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni; tali accumuli, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, posso essere sollecitati a livello isolato con debole sovraccarico e causare valanghe di superficie di piccole e medie dimensioni. Negli strati basali sono presenti cristalli sfaccettati in particolare sui versanti in ombra.

The second process of	METEO		Fill Moditio		TENDENZA (2)	
SOTTO SETTORE	CIELO	FENOMENI	ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE		del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI LIGURI		MODERATA	ALL	2000	AUMENTO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono limitate. Se effettuate, richiedono grande capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Particola attenzione agli attraversamento dei pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e alle zone di passaggio tra poca e molte neve, poiché il transito del singolo sciatore a livello isolato, potrebbe dar luogo a distacchi di neve a debole coesione o a lastroni di superficie di piccole e medie dimensioni. Una circolazione depressionaria sulla regione determinerà coperture nuvolose con precipitazioni in intensificazione dalla serata, in particolare sui settori sud-sud occidentali, e in estensione sui restanti settori alpini.
ALPI MARITTIME		MODERATA	ALL	2000	AUMENTO	
ALPI COZIE		MODERATA	ALL	2000	AUMENTO	
ALPI GRAIE		MODERATA	ALL	2000	AUMENTO	
ALPI PENNINE		MODERATA	ALL	2000	AUMENTO	
ALPI LEPONTINE		MODERATA	ALL	2000	AUMENTO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.